

AZIENDA SPECIALE

“EVARISTO ALMICI”

Sede in Rezzato (BS) Via Santuario n. 3

C.F. e Registro Imprese di Brescia: 02416190987

* * * * *

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2019

Il sottoscritto Dott. Marco Nocivelli, Revisore Unico dei Conti dell'Azienda Speciale “Evaristo Almici”, nominato con Delibera di G.C. n. 76 in data 05.06.2018, in carica dal 01.07.2018, redige la presente relazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 27 dello Statuto Aziendale la documentazione relativa al progetto di bilancio che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2020. L'approvazione, benchè oltre il termine statutario (art. 27 dello Statuto aziendale – 31 marzo 2020), è nei termini di legge in forza della proroga stabilita dall'art. 107 del DL 18/20 emanato per far fronte all'emergenza “COVID 19”.

Preliminarmente il Revisore attesta che nel corso del 2019, presso gli uffici dell'Azienda speciale, sono state effettuate alla presenza del personale amministrativo le verifiche contabili, a conclusione delle quali non sono emerse irregolarità contabili, amministrative o tributarie.

L'Azienda speciale è ente strumentale del Comune di Rezzato tenuto alla contabilità economico – patrimoniale.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 26 aprile 1995, è redatto in forma abbreviata,

sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Inoltre, il bilancio è stato riclassificato ai fini del deposito nel registro imprese in formato xbrl in ottemperanza dell'art. 118 c.5-bis, del D.lgs 267/00. L'Azienda ha approvato, inoltre la relazione morale sull'andamento gestionale dell'esercizio 2019.

Il sottoscritto ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio, assumendosi la responsabilità del giudizio professionale espresso. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme di legge e ai principi contabili compete all'organo amministrativo.

In conformità ai principi di revisione, il sottoscritto revisore ha verificato i presupposti della continuità aziendale, ha acquisito ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'attività svolta, a giudizio del sottoscritto revisore, fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi come previsto dalla normativa, si fa riferimento alla relazione sottoscritta dal precedente revisore.

A giudizio del sottoscritto revisore, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici".

Nel corso dell'esercizio 2019 il sottoscritto ha partecipato ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi per oggetto atti fondamentali ex art. 8 dello Statuto aziendale e, sulla base delle informazioni disponibili, può affermare che non sono state rilevate violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il sottoscritto Revisore, ai sensi dell'art. 15, c. 5, dello Statuto Aziendale, ha eseguito le verifiche periodiche, vigilando sulla correttezza della tenuta della contabilità generale e acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, nonché sulla puntuale esecuzione degli adempimenti di legge fiscali, contributivi ed amministrativi che abbiano riflessi economici e finanziari.

Si conferma l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce e non sono emersi fatti tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Passando ad analizzare il risultato economico dell'esercizio, l'Azienda ha

conseguito un utile d'esercizio pari a € 20.905, dopo aver calcolato ammortamenti per € 40.570, l'utile ante imposte ammonta a € 28.394 dal quale sono state dedotte imposte dell'esercizio (IRAP) per € 8.029.

L'esercizio 2019 si chiude quindi con un risultato economico in utile che conferma il trend positivo degli ultimi esercizi, chiusi in sostanziale pareggio, tenuto conto del fatto che il risultato non è influenzato da proventi di carattere straordinario.

Al termine dell'esercizio il valore della produzione si è assestato a € 2.673.010, in riduzione di circa lo 0,3% rispetto all'anno 2018. Le spese direttamente correlate ai ricavi di funzionamento sono diminuite del 0,7%, con significativo scostamento della loro composizione, in particolare per quanto concerne la spesa del personale, e le prestazioni di servizi: l'esercizio 2019, infatti è il primo a comprendere per l'intero anno, stante l'assunzione dal 1° luglio 2018, il personale socio-sanitario (19 unità) in sostituzione dell'appalto di servizio adottato in precedenza.

L'andamento dei ricavi conferma il tendenziale aumento dei precedenti esercizi.

Non sono presenti oneri finanziari.

Riguardo alla situazione patrimoniale, va rilevata la consistente liquidità che caratterizza l'azienda, €1.304.433 di giacenza presso la banca tesoriere, ed un indice di disponibilità (attività a breve meno passività a breve), pari a € 1.032.730 in ulteriore sensibile aumento (653.000 del 2018).

La voce Ratei e risconti passivi di euro 335.000 è interamente formata dal risconto passivo costituito dal contributo in conto impianti erogato da

Comune di Rezzato nel 2019 per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile destinato ad RSA. Dall'esercizio in cui sarà completata l'opera verranno imputate le quote di contributo tra i ricavi, nel rispetto della competenza economica, a fronte della rilevazione delle quote di ammortamento.

Nella voce di bilancio "Fondi per rischi ed oneri – 3) altri" sono iscritti € 316.069. Si tratta di accantonamenti per spese future, manutenzioni programmate, compreso il rifacimento del tetto della RSA. In considerazione del fatto che tale fondo non è stato propriamente alimentato per "rischi futuri", il sottoscritto revisore suggerisce il giro contabile a patrimonio netto in applicazione del Principio contabile OIC 29. Va sottolineato che, sia per il 2019 sia per il 2018, il suddetto fondo non ha subito movimentazioni tali da influire sul risultato d'esercizio.

I dati di bilancio sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
Attività		
Immobilizzazioni immateriali	32.114	40.966
Immobilizzazioni materiali	106.642	117.945
Immobilizzazioni finanziarie	615	421
Crediti e rimanenze	183.026	188.960
Disponibilità liquide	1.304.433	883.643
Ratei e risconti attivi	14.835	8.945
Totale attività	1.645.251	1.240.880
Passività		
Patrimonio netto	349.471	328.566
Debiti v/banche	-	-
Fondi per rischi e oneri	316.069	317.719
Fondo TFR	186.396	175.677

Debiti	458.315	418.920
Ratei e risconti passivi	335.000	-
Totale passività	1.645.251	1.240.880
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	2.673.010	2.681.513
Costi della produzione	2.656.285	2.676.567
Differenza	16.726	4.946
Proventi finanziari	12.208	1.430
Oneri finanziari	-	-
Proventi/oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	28.937	6.377
Imposte sul reddito	8.029	2.595
Utile/perdita d'esercizio	20.905	3.782

I criteri generali adottati nella valutazione dei componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nella prospettiva della continuità aziendale, sono conformi alla normativa attuale e ispirati ai criteri di prudenza e competenza; inoltre non si discostano dai criteri utilizzati negli esercizi precedenti e le voci del bilancio in oggetto sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore pari al costo sostenuto ridotto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo storico di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento. I beni che costituiscono le immobilizzazioni non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante sulla base di piani di ammortamento rappresentativi della stimata residua vita utile economico-tecnica dei cespiti.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta le anzianità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio.

I ratei e i risconti sono stati determinati sulla base del principio di competenza temporale, rettificando e integrando costi e ricavi al fine di imputare al Conto Economico esclusivamente le poste di natura economica inerenti all'esercizio 2019.

Non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C. applicate dall'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'Azienda ha ottemperato all'obbligo informativo previsto dall'art. 1, c. 125 e segg., della L. 124/17, concernente l'elenco analitico delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2019.

§§§§§§§§

Si osserva che i criteri di valutazione adottati, dettagliati in Nota Integrativa, sono stati determinati nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, confermata dai risultati economici e finanziari della gestione,

anche con riferimento all'emergenza "Covid 19" esplosa nel 2020, in osservanza dell'art. 7 del decreto legge n. 23/20.

Ritenendo che le informazioni contenute nella Nota Integrativa abbiano illustrato in maniera esauriente le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e i criteri di valutazione, il Revisore Unico esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

Rezzato, 25 giugno 2020.

Il Revisore dei Conti



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Alberto Papa, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'azienda speciale.

Dott. Alberto Papa